



*Il 3 marzo parte la XVIII Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica  
Al centro dell'iniziativa le lingue, la terra, la sanità, i diritti dell'uomo e il 'solanum tuberosum'*

## L'Università incontra l'universo dei giovani

CAMPOBASSO. Riflettori puntati sulla XVIII Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica che prenderà il via dal 3 al 9 marzo.

I giovani. E' proprio questo il target individuato dalla manifestazione che, oramai da anni, vede in prima fila il mondo accademico italiano. Infatti, è soprattutto all'universo giovanile, agli studenti, che possono essere affidate le speranze di un radicale rinnovamento e di un proficuo arricchimento della cultura di base del nostro paese.

Anche l'Unimol si è organizzata per dare il via alla settimana, mettendo in scena una serie di eventi e iniziative soprattutto nelle scuole dei maggiori centri del Molise. Si partirà lunedì 3 marzo da Isernia. Da qui, una serie di tappe a Campobasso, Termoli e nella neonata sede Unimol di Pesche. Ci ha pensato il rettore Giovanni Cannata a presenta-

re l'iniziativa che, a differenza degli anni precedenti, per il 2008 non ha ricevuto indicazioni precise dal Ministero. "E' per questo - ha spiegato - che abbiamo incentrato la settimana su diverse tematiche come il pianeta terra, le lingue, il 'solanum tuberosum', l'igiene e la salute (quest'annò ricorre il trentennio dalla nascita del servizio sanitario regionale) e i diritti dell'uomo". Insomma, un panorama piuttosto vasto, che abbraccia diversi settori della cultura. L'università sarà lieta di accogliere e ospitare l'universo dei giovani (e non solo), ma come l'edizione del 2007 sarà il mondo accademico a

bussare alla porta dei vari istituti molisani. Fondamentale la collaborazione con i presidi, che hanno illustrato le loro esigenze. Durante la conferenza di ieri, non è mancata neppure una 'frecciata' in merito ai fondi destinati alla ricerca presenti all'interno della Finanziaria:

"Sono stati scambiati - ha detto - 90 milioni di euro dal mondo della ricerca a quello degli autotrasportatori". Nota positiva, invece, quella che vede 2.500 persone decise a destinare il loro 5 per mille all'università.

Dagli incontri con le scuole,



*Polemico il rettore Cannata:  
novanta milioni della Finanziaria  
spostati dalla ricerca  
agli autotrasportatori*



a seminari e workshop, passando per visite guidate nei laboratori a proiezioni di film. Questo l'ampio cartellone incentrato sulle tematiche scelte, che l'Unimol propone per arricchire il sapere di ognuno di noi. Insomma, una vera scorpacciata di scienza.

Il programma è disponibile sul sito dell'università [www.unimol.it](http://www.unimol.it).

Il rettore ha colto anche l'occasione per rendere noto il nuovo slogan dell'ateneo molisano, che porta la firma del vincitore del concorso bandito qualche mese fa: "Unimol, siamo noi".

an.sa.